**Prof.ssa Barbieri Nicoletta Ilaria – Liceo scientifico “G. Aselli” – a. s. 2023-2024**

**COMPITI DELLE VACANZE ESTIVE DI LINGUA E CULTURA LATINA**

**da portare, orientativamente, il 1° giorno in cui ci sarà lezione**

**(seguiranno ulteriori indicazioni)**

**CLASSE 4CLIC**

**Per chi avesse il debito: portare i compiti svolti il giorno della prova.**

**1) Scegli l’alternativa corretta tra quelle proposte.**

**1.** *Caesar appropinquare cum omnibus equitibus falso nuntiabantur/nuntiabatur/nuntiabat*.

Si annunciava falsamente che Cesare si avvicinava con tutti i cavalieri.

**2.** *Videmini/Videtur/Videbamini nobis incautiores esse.*

Ci sembrava foste troppo incauti.

**3.** *Discipuli mihi omnia intellexisse videntur/videbantur/videtur.*

Mi sembra che gli alunni abbiano capito tutto.

**4.** *A patre meo servus domi manēre iubentur/iussus est/iubetur.*

Allo schiavo viene ordinato da mio padre di rimanere a casa.

**5.** *Milites ab incepto desistērunt, cum longius progrĕdi prohiberentur/prohibĭti essent/prohibĭtum esset.*

I soldati desistettero dall’impresa, poiché veniva loro impedito di procedere oltre.

**6.** *Caesari visus est/visum est/videbatur legatos ad Pompeium mitti.*

A Cesare sembrò opportuno che venissero mandati ambasciatori a Pompeo.

**2) Completa la traduzione del brano seguente e svolgi le attività.**

**La crudeltà di Gneo Pisone**

Il generale romano Gneo Calpurnio Pisone dimostra la propria crudeltà condannando a morte tre innocenti.

*Ferunt Cn. Pisonem virum a multis vitiis integrum fuisse, sed pravum et crudelem. Is ad supplicium duci iussĕrat aliquem qui ex commeatu sine commilitone rediĕrat, iratus quod miles videbatur illum interfecisse. Militi roganti tempus aliquod ad commilitonem conquirendum non dedit. Damnatus extra vallum productus est*1 *et iam cervīcem porrecturus erat, cum subito apparuit ille commilito qui occisus esse videbatur. Tunc centurio supplicio praeposĭtus speculatorem*2 *condĕre gladium iubet et damnatum ad castra reduci, relaturus Pisoni innocentiae argumentum. Deducĭtur uterque commilito ad Pisonem. Furens Piso iubet ad supplicium duci utrumque, et eum militem qui non occidĕrat et eum qui non periĕrat. Piso adiecit et tertium; nam ei ipsum centurionem capĭtis damnare visum est. “Te – inquit Piso – necari iubeo, quia damnatus es; etiam te, quia causa damnationis commilitoni fuisti; et te, quia iussus occidĕre imperatori non paruisti.”.*

1. Ovviamente per essere ucciso.

2. *speculatorem*:«attendente», soldato alle dipendenze di un centurione.

(da Seneca)

.............................................................................................................................................................................................................................................. Egli aveva ordinato che fosse condotto a morte uno che era tornato da una licenza senza il commilitone, ........................................................................................................................................... Al soldato che chiedeva un po’ di tempo per cercare il commilitone non lo concesse. Il condannato fu condotto fuori dalla palizzata e già era sul punto di porgere la testa, quando all’improvviso ................................................................................................................................................. Allora il centurione preposto alla condanna ordina che l’attendente metta via la spada e che il condannato venga condotto all’accampamento ...................................................la prova dell’innocenza. .................................................................................. ............................................................................................................................................................................................................................................................................................................................................................................... Pisone aggiunse anche un terzo; infatti gli sembrò opportuno che venisse condannato a morte anche lo stesso centurione. Disse Pisone: “Ordino che tu venga ucciso perché sei stato condannato; che venga ucciso anche tu, ........................................................................................................................... e tu, poiché ................................................................................................................... non hai obbedito al generale.

|  |
| --- |
| • Trasforma nella seguente frase (riga 1) il costrutto dell’accusativo con infinito in quello del nominativo con infinito: |
| *Ferunt Cn. Pisonem virum a multis vitiis integrum fuisse, sed pravum et crudelem.* |
| TRASF.: ………………………………………………………………………………….. |
| • Specifica se la costruzione del verbo *videor* sia personale (P) o impersonale (I): |
| righe 2-3 |
| *miles videbatur illum interfecisse* | **P** | **I** |
| righe 4-5 |
| *qui occisus esse videbatur* | **P** | **I** |
| riga 8 |
| *nam ei ipsum centurionem capĭtis damnare visum est* | **P** | **I** |

**3) Scegli l’alternativa corretta tra quelle proposte.**

1. *Atheniensibus/Atheniensium/Athenienses maxime interĕrat naves facĕre.*

Agli Ateniesi interessava moltissimo costruire navi.

2. *Vestrum/Vestra/Vobis interest rem familiarem servari.*

A voi interessa che il patrimonio venga conservato.

3. *Beneficiorum tuorum / Beneficia tua / Beneficiis tuis non obliviscemur.*

Non ci dimenticheremo dei tuoi benefici.

4. *Dux dixit non sua/eius/sibi sed rem publicam/re publica/rei publicae interesse ut milites strenue pugnarent.*

Il comandante disse che non interessava a lui, ma allo stato che i soldati combattessero valorosamente.

5. *Recordamĭni nos/nobis/de nobis.*

Ricordatevi di noi.

**4) Completa le seguenti frasi, rendendo opportunamente le parti sottolineate; poi, indica la funzione del dativo in neretto.**

1. ***Vobis****, pueri, probi cives imitandi sunt.*

.............................., fanciulli, ......................................................... i cittadini onesti.

FUNZIONE:

2. ***Cui*** *hoc prodĕrit*?

................................... gioverà ciò?

FUNZIONE:

3. *Duces diem* ***colloquio*** *dixērunt.*

I generali fissarono ...................................................................

FUNZIONE:

4. ***Unicuique*** *sunt vitia sua.*

Ognuno ............................................................................

FUNZIONE:

5. *Omnes amici fratris mei* ***nobis cordi*** *erant.*

Tutti gli amici di mio fratello ...................................................................

FUNZIONE:

6. *Tullius* ***uxori carissimae*** *salutem dicit.*

Tullio ..........................................................................................................

FUNZIONE:

7. *Amice, cur* ***mihi*** *tristis es*?

Amico, ..........................................................................................?

FUNZIONE:

8. *Ex Britannia* ***venientibus*** *Italiae caelum calidior est.*

.........................................................................................., il clima dell’Italia è troppo caldo.

FUNZIONE:

**5) Trasforma le seguenti frasi usando il costrutto alternativo proprio dei verbi sottolineati.**

1. *Tibi hunc anulum dono.*

Ti regalo questo anello.

TRASF.: :……………………………………………………….

2. *In multis Graecis fabulis aliquibus viris immortalitas donatur.*

In molti racconti greci viene donata l’immortalità ad alcuni eroi.

TRASF.: :……………………………………………………….

3. *Caesar populo Romano hortos suos trans Tibĕrim donavit.*

Cesare donò i propri giardini oltre il Tevere al popolo romano.

TRASF.: :……………………………………………………….

4. *Persiani navibus promunturium circumdare conati sunt.*

I Persiani cercarono di circondare il promontorio con le navi.

TRASF.: :……………………………………………………….

**6) Completa le seguenti frasi, rendendo opportunamente le parti sottolineate.**

1. *Cum nocte solus redis,* ....................................................................................*!*

Quando di notte torni da solo, sta’ attento (*caveo*) ai malfattori (*noxii*, *orum*)!

2. *Dux consuluit* .................................................................... *perfŭgas.*

Il comandante prese provvedimenti contro i soldati disertori.

3. *Si* ....................................*consulĕre vis,* .............................................*moderare.*

Se vuoi provvedere a te stesso, astieniti dai vizi.

4. *Haruspĭces civitati nostrae* ......................................................... *prospiciunt.*

Gli indovini prevedono molti mali per la nostra città.

**7) Completa le seguenti frasi, rendendo opportunamente le parti sottolineate:**

1. .............................................................................. *non miseruit.*

Il generale non ebbe compassione dei vinti.

2. ............................................................... *fecērunt aut dixērunt saepe* ..................................................................*.*

Gli uomini si pentono spesso delle cose che hanno fatto o detto.

3. .....................................................................................................................*!*

Vergognatevi della vostra imprudenza (*temeritas*, *atis*)!

4. ............................................................................................................ *paenitendum est*.

Noi dobbiamo pentirci della nostra decisione (*consilium*, *ii*).

5. ........................................................................ *te non vidimus.*

Ci rincresce di non averti visto (per il fatto che non ti abbiamo visto).

**8) Traduci le seguenti frasi.**

1. *Haec celati sumus …………………………………………………………………………*

2. *Eum paenitet quod amico confisus est ……………………………………………………………*

3. *Fortunam nostram questi sumus……………………………………………………………*

4. *Hoc mater te orabat……………………………………………………………*

5. *Per totum diem grammaticam filium meum docui………………………………………………*

6. *Me iuvit te vidēre……………………………………………………………*

7. *Cur id celor? ……………………………………………………………*

8. *Philosophos mentiri dedĕcet……………………………………………………………*

**9) Traduci in latino le parti evidenziate nel testo in italiano, scegliendo l’alternativa corretta.**

**(1) Sisigambi si addolora per la morte di Alessandro**

Sisigambi, la madre di Dario III, alla notizia della morte di Alessandro Magno, il quale si era dimostrato sempre benevolo con lei e la sua famiglia, si lascia morire di dolore. La notizia della morte di Alessandro si era diffusa in gran parte dell’Asia. (2) Anche alla madre di Dario ciò non fu tenuto nascosto. (3) Notte e giorno pianse con i lunghi capelli sciolti. (4) Sisigambi piangeva contemporaneamente la propria sventura e quella delle nipoti (1). Si lamentava pensando: (5) “Chi avrà compassione di me e delle mie nipoti? (6) Non mi sfugge quanto sia difficile trovare un altro Alessandro”. Alla fine si arrese al dolore e (7) provò noia per la vita; velatasi il capo, (8) si astenne ugualmente dal cibo e dalla luce. Nel quinto giorno, da quando aveva deciso di morire, spirò.

(da Curzio Rufo)

1. Alessandro e il suo generale ed amico Efestione avevano sposato due nipoti di Sisigambi.

(1) ..............................................................................................................................

*Magnam partem Asiae Alexandri mortis fama pervasĕrat.* (2) ......................................................................................................

(3) ...................................................................................................................... (4) ........................................................................................................*. Querebatur cogitans:* (5) ................................................................................................................................(6) ......................................................... .................................................................................................... *Postremo dolori succubuit et* (7) .............................................................. .................................*: obvoluto capĭte,* (8) ....................................................................................*. Quinto die, postquam mori statuĕrat, extincta est.*

1. a. *Sisigambis Alexandri mortem dolet*

b. *Sisigambis Alexandri mortis dolet*

c. *Sisigambis Alexandri mors dolet*

2. a. *Id Darei quoque matrem celata non est.*

b. *Id Darei quoque mater celata non est.*

c. *Id Darei quoque matri celatum non est.*

3. a. *Dies noctesque longos capillos effusa flevit.*

b. *Dies noctesque longos capillos effusos flevit.*

c. *Diebus noctibusque longos capillos effusa flevit.*

4. a. *Sisigambis unā dolebat a sua et neptium sorte.*

b. *Sisigambis unā dolebat suam et neptium sortem.*

c. *Sisigambis unā dolebat suae et neptium sortis.*

5. a. *“Quis miserebit mei mearumque neptium?*

b. *“Quem miserebit me measque neptes?*

c. *“Quem miserebit mei mearumque neptium?*

6. a. *Non latet quam difficile sit alium Alexandrum invenire.*

b. *Dedecet quam difficile sit alium Alexandrum invenire.*

c. *Non me fallit quam difficile sit alium Alexandrum invenire.*

7. a. *vivĕre eam pertaesum est.*

b. *vivĕre ea pertaesum est.*

c. *vivĕre ea taedet.*

8. a. *cibum parĭter et lucem temperavit.*

b. *cibo parĭter et luci temperavit.*

c. *a cibo parĭter et luce temperavit.*

**10) Completa la traduzione delle seguenti frasi.**

1. *Iugurtha rerum potitus est et Hiempsalem occīdit.*

Giugurta .......................................................................................... e uccise Iempsale.

2. *Modice naturae donis quae defectura sunt utĕre!*

.................................... con moderazione ................................................ della natura che sono destinati ad esaurirsi.

3. *Themistocles sibi dignus esse videbatur qui Persas profligaret.*

A Temistocle ............................................................................................. sconfiggere i Persiani.

4. *Cum pervenĕris, mihi consiliis tuis et fide tua opus erit.*

Quando arriverai, ................................................................................. e ..................................................................................

5. *Nihil praeclaro viro dignius est clementia.*

Non c’è nulla ...............................................................................................................................

6. *Cato severior fuit cum censura functus est.*

Catone fu un po’ troppo severo quando .....................................................................................

**11)  Completa la traduzione del seguente testo e svolgi le attività.**

**Il ritorno di Cicerone**

Dopo un anno di esilio, Cicerone esprime la propria felicità per essere tornato in possesso dei suoi affetti e dei suoi beni.

*Hominibus opus est vita tranquilla, sine magno dolore et cum aliqua laetitia; tamen, si mihi tranquilla et placata omnia fuissent, hac laetitia incredibili et paene divina, qua nunc fruor, caruissem. Quid enim dulcius hominum generi ab natura datum est quam sui cuique liberi? Mihi vero cariores vita mea sunt. Praetera nihil cuiquam fuit umquam iucundius quam mihi meus frater; non tam id sentiebam, cum eo fruebar, quam tum, cum eo carebam, et postea quam vos me illi et mihi eum reddidistis. Etiam res familiaris sua quemque delectat; reliquae meae fortunae recuperatae plus mihi nunc voluptatis adferunt, quam tum incolumes adferebant. Amicitiae, consuetudines, clientelae, ludi denique et dies festi quid haberent voluptatis, carendo magis intellexi quam fruendo.*

(da Cicerone)

...........................................................................................................................................................................................................................; tuttavia, se tutto per me fosse stato tranquillo e sereno, ............................................................................................................................................................. ....................................................................................... è stato dato dalla natura al genere umano se non a ciascuno i propri figli? Davvero per me ...................................................................... E inoltre, niente mai per qualcuno fu più caro quanto per me fu mio fratello; ...................................................................................................................................................................................................... e dopo che voi avete restituito me a lui e lui a me. ...........................................................................................................................; i miei restanti beni recuperati ora mi portano più piacere di quanto me ne portassero quando erano intatte. Che cosa avessero di piacevole le amicizie, le frequentazioni, le clientele, infine i giochi e i giorni festivi l’ho capito .................................................................................................

• Riconosci la funzione corretta dei seguenti ablativi presenti nel brano:

riga 1

*cum* ***aliqua laetitia***

 modo

 unione

 mezzo

riga 2

***hac laetitia incredibili*** *et paene* ***divina*** *caruissem*

 abbondanza

 mezzo

 privazione

riga 2

***qua*** *nunc fruor*

 mezzo

 causa

 abbondanza

righe 3-4

*Mihi vero cariores* ***vita mea*** *sunt*

 causa efficiente

 partitivo

 paragone

**12) Completa la traduzione delle seguenti frasi; poi indica il modo del verbo sottolineato e il valore della proposizione indipendente corrispondente.**

1*. Nonne Cato moribus homo integerrimus putandus est?*

............................................. Catone ........................................................................... un uomo integerrimo nei costumi?

MODO:…………………………….. VALORE: …………………………….

2. *Caesar aliquas cohortes castris praesidio relīquit.*

Cesare lasciò alcune coorti ........................................................................................

MODO: ……………………………. VALORE: …………………………….

3. *Ex urbe egredĕre et nos ab improbitate tua libera!*

......................................................... e ...................................................... dalla tua disonestà!

MODO: ……………………………. VALORE: …………………………….

4. *Romani festinare, omnia parare, libertatem et patriam armis servare.*

I Romani ............................................, ........................................... ogni cosa, ................................ la libertà e la patria con le armi.

MODO: ……………………………. VALORE: …………………………….

5. *Qua et quanta integritate Cato erat!*

................................................................................................... Catone!

MODO: ……………………………. VALORE: …………………………….

6. *Stultum fuĕrat, ut omnibus visum est, hostibus se dedĕre.*

Sarebbe stato sciocco, ........................................................................, consegnarsi ai nemici.

MODO: ……………………………. VALORE: …………………………….

**13) Completa la frase latina, rendendo le parti sottolineate in maniera opportuna. Poi, indica il valore del congiuntivo che hai utilizzato, scegliendo tra le alternative proposte.**

1. ........................ *hunc diem funestiorem* .................................*!*

Non rendere questo giorno più funesto!

 esortativo  imperativo negativo  desiderativo

2. ................................................ *nimis incauti* ......................................................*!*

Oh se non fossimo stati troppo incauti! (irreale)

 esortativo  imperativo negativo  desiderativo

3. .......................................*in senatum et nobiscum* ......................................................*!*

Vengano in senato e parlino (*loquor*) con noi!

 esortativo  imperativo negativo  desiderativo

4. ................................. *mater mea hic* .................................*!*

Oh se mia madre fosse qui! (irreale)

 esortativo  imperativo negativo  desiderativo

5. *Amicis tuis subsidio i* ......................................................*!*

Va’ in aiuto dei tuoi amici e non partire (*proficiscor*).

 esortativo  imperativo negativo  desiderativo

6. .................................... *milites nostri hanc pugnam* .......................................*!*

Oh se i nostri soldati avessero vinto questa battaglia! (reale)

 esortativo  imperativo negativo  desiderativo

**14) Completa la frase latina, rendendo le parti sottolineate in maniera opportuna. Poi riconosci il valore del congiuntivo che hai utilizzato, scegliendo tra le alternative proposte.**

1. *Quos amicos* ................................................... *ut mihi subvenirent?*

Quali amici avrei dovuto chiamare (*appello*) perché mi venissero in aiuto?

 dubitativo  potenziale  di modestia

2. *Veritatem diximus:* .........................................................*?*

Abbiamo detto la verità: chi potrebbe dubitare di questo (*dubito*)?

 dubitativo  potenziale  di modestia

3. ..................... *illi* ..........................................?

Non dovrei ringraziarlo (*gratias ago*)?

 dubitativo  potenziale  di modestia

4. *Scelĕra Neronis coram senatui enumerare* ................................................*.*

Non oserei enumerare i delitti di Nerone davanti al senato.

 dubitativo  potenziale  di modestia

5. *Quis haec* ..........................................*?*

Chi potrebbe affermare (*adfirmo*) queste cose?

 dubitativo  potenziale  di modestia

6. ............................................................... *milites nostros vinci.*

Si sarebbe potuto credere (= avresti potuto credere) (*credo*) che i nostri soldati fossero vinti.

 dubitativo  potenziale  di modestia

**15) Completa la frase latina, rendendo le parti sottolineate in maniera opportuna. Poi indica il valore del congiuntivo che hai utilizzato, scegliendo tra le alternative proposte.**

1. ....................................... *sane: aliquando flebunt.*

Ridano (*rideo*) pure: prima o poi piangeranno.

 concessivo  suppositivo  irreale

2. .................................................................. *hoc bona fide; tamen non tibi ignoscam.*

Supponiamo che tu abbia fatto questo in buona fede; tuttavia, non ti perdonerò.

 concessivo  suppositivo  irreale

3. ..................................................................... *summus dolor tuus, tamen dolor certe est.*

Ammettiamo pure che il tuo non sia il dolore più grande, tuttavia è certamente un dolore.

 concessivo  suppositivo  irreale

4. ................................................... *tecum, sed febri impedior.*

Sarei venuto con te, ma la febbre me lo impedisce.

 concessivo  suppositivo  irreale

5. .......................................... *ille coniurationis socius: quomŏdo eum innoxium esse demonstrabimus?*

Supponiamo che quello non sia complice della congiura: in che modo dimostreremo che è innocente?

 concessivo  suppositivo  irreale

6. *Statim* ......................................................*, sed Roma nobis relinquenda est.*

Non partiremmo subito, ma dobbiamo lasciare Roma.

 concessivo  suppositivo  irreale

Tradurre le versioni a p. 123 n. 12, p 148 n. 12, p. 215 n. 12, p. 223 n. 24 e p. 252 n. 25 e le frasi a p. 271 n. 8 e a p. 277 n. 22 di *Picta* 2.